

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2015

Comune di:
COMUNE DI BOVOLENTA

SEZIONE 1

IDENTITÀ DELL'ENTE LOCALE

1.1- IL PROFILO ISTITUZIONALE

1.2 - LO SCENARIO

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

2.5 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.11 - ANALISI PER INDICI

2.12 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel "Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009 , nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell'identità dell'Ente locale
2. La sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2015

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI BOVOLENTA

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse che sono sempre limitate e con costi di approvvigionamento spesso elevati.

Il processo di programmazione, gestione e controllo consente di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i ruoli dei diversi organi: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati. Partendo da questa premessa, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano l'uso delle risorse:

- *Prima* di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con i documenti di carattere programmatico;
- *A metà* esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- *Ad* esercizio finanziario ormai *concluso*, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo. La giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio (30 settembre), mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione. L'intervento del consiglio comunale nell'attività di programmazione del singolo comune termina con l'approvazione del *rendiconto* di esercizio (30 aprile successivo) quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi a suo tempo pianificati.

La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa

analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale. La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale. Esiste quindi un legame *economico/finanziario* che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

Principi contabili richiamati

Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:

- a) Profilo istituzionale. Descrivere il ruolo attribuito all'ente in ragione delle evoluzioni legislative, dello statuto e dei regolamenti interni;
- b) Scenario. Illustra il sistema socio-economico del territorio di riferimento dell'ente (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali delimita il *profilo istituzionale* di ogni tipo di ente e stabilisce che le comunità locali, ordinate in comuni e province, sono autonome. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. La provincia, ossia ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo. I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti, e nel rispetto delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Partendo da questo profilo istituzionale, l'ente locale interagisce direttamente con il proprio territorio ed il *sistema socio-economico* presente nella realtà circostante influenza direttamente sia la domanda che l'offerta di servizi pubblici. I tipi e le modalità di erogazione delle prestazioni, infatti, dipendono dalla domanda di prestazioni pubbliche - sia espresse che inesprese - presenti nel contesto ambientale. Anche l'utente, a sua volta, è influenzato dalla quantità dei servizi resi dall'ente ed il tessuto socio-economico circostante, di conseguenza, ne trae sicuro beneficio: la qualità della vita diffusa nel territorio di riferimento, pertanto, dipende anche dal grado di interazione e di integrazione che si instaura tra la domanda di servizi del cittadino-utente e la capacità della struttura pubblica di soddisfare proprio queste esigenze.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.

Anno 2015: deliberazioni di Giunta Comunale: 122

Anno 2015: deliberazioni di Consiglio Comunale: 73

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2015		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	3476
1.2	Nuclei famigliari (n.)	1369
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	2
1.5	Superficie Comune (Kmq)	22,68
1.6	Superficie urbana (Kmq)	22,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	45,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	35,00
	- di cui in territorio montano (Km)	0,00

2		ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Principi contabili richiamati

Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:

- c) Disegno strategico. Si espone le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'ente, evidenziando eventuali cambiamenti significativi e l'impatto relativo; la descrizione riporta i tempi di attuazione delle linee di programma;
- d) Politiche gestionali. Si descrivono le politiche gestionali attuate e in corso di attuazione.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.71) obbliga l'aspirante sindaco a presentare, unitamente alla lista dei candidati al consiglio comunale, anche il proprio programma amministrativo. Una volta eletto, poi, la stessa normativa (art.46) prevede che il sindaco, entro il termine stabilito dallo statuto e sentita la giunta, presenti al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Il *disegno strategico*, pertanto, rappresenta il punto di riferimento a cui l'amministrazione si riconduce per pianificare le linee guida del proprio intervento nel medio e lungo periodo, e le corrispondenti *politiche gestionali* si ritrovano, poi, nelle scelte annuali riportate nella relazione previsionale e programmatica (art.170), dove per ciascun programma è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate. Spetta poi al controllo strategico (D.Lgs. 286/99) - con l'impiego di tecniche di rilevazione sofisticate o mediante il più generico uso di semplici strumenti e modalità di controllo di gestione - valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di indirizzo politico. Il tutto, naturalmente, per garantire un soddisfacente grado di coerenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:

c) Disegno strategico. Si espone le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'ente, evidenziando eventuali cambiamenti significativi e l'impatto relativo; la descrizione riporta i tempi di attuazione delle linee di programma;

d) Politiche gestionali. Si descrivono le politiche gestionali attuate e in corso di attuazione.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.71) obbliga l'aspirante sindaco a presentare, unitamente alla lista dei candidati al consiglio comunale, anche il proprio programma amministrativo. Una volta eletto, poi, la stessa normativa (art.46) prevede che il sindaco, entro il termine stabilito dallo statuto e sentita la giunta, presenti al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Il *disegno strategico*, pertanto, rappresenta il punto di riferimento a cui l'amministrazione si riconduce per pianificare le linee guida del proprio intervento nel medio e lungo periodo, e le corrispondenti *politiche gestionali* si ritrovano, poi, nelle scelte annuali riportate nella relazione previsionale e programmatica (art.170), dove per ciascun programma è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate. Spetta poi al controllo strategico (D.Lgs. 286/99) - con l'impiego di tecniche di rilevazione sofisticate o mediante il più generico uso di semplici strumenti e modalità di controllo di gestione - valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di indirizzo politico. Il tutto, naturalmente, per garantire un soddisfacente grado di coerenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

Nel 2015 il Comune di Bovolenta non ha modificato le aliquote fiscali lasciando in vigore quelle vigenti al 31/12/2014.

Aliquote ICI/Imu	2014	2015
Aliquota Abitazione principale	0,50%	0,50% IMU e 0,10% TASI
Detrazione Abitazione principale	€ 200 per abitazione principale e € 50 per ogni figlio fino a € 400	€ 200 per abitazione principale e € 50 per ogni figlio fino a € 400
Altri immobili	IMU 7,6% TASI 0,14%	IMU 7,6% TASI 0,14%
Fabbricati rurali e strumentali	IMU 7,6% TASI 0,10%	IMU 7,6% TASI 0,10%

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

Principi contabili richiamati

In questa parte si deve illustrare:

f) Assetto organizzativo. Si evidenzia e sintetizzano almeno i seguenti punti:

1. Filosofia organizzativa;
2. Sistema informativo;
3. Cenni statistici sul personale;
4. Competenze professionali esistenti (..).

L'uscita dall'Unione al 01/03/2015 ha determinato la necessità di una profonda riorganizzazione degli uffici, la ricostituzione delle banche dati dell'ente e la necessità di riorganizzare la struttura organizzativa dell'ente. Al 31/12/2015 il Comune di Bovolenta è dovuto ricorrere allo strumento dei comandi per sostituire il personale cessato o perso a causa del passaggio all'Unione. Ad oggi tale processo di riorganizzazione non si è ancora concluso, a causa dei blocchi sulle assunzioni di personale e di obbligo di riserva dei posti disponibili a favore del personale degli enti di area vasta (ex province.)

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE

Descrizione	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015
Posti previsti in pianta organica	24	48	24	24
Personale di ruolo in servizio	15	15	13	11
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	612.340,82	575.456,84	0,00	341.178,56

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Principi contabili richiamati

In questa parte si deve illustrare:

g) Partecipazioni dell'ente. Si elencano le partecipazioni dell'ente acquisite o da acquisire evidenziando le motivazioni, l'andamento della società, il numero e il valore della partecipazione, il valore del patrimonio netto della partecipata.

La situazione delle partecipate dell'ente è pubblicata sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo <http://sac3.halleysac.it/c028014/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/103>

La situazione è in costante evoluzione a causa delle direttive del legislatore nazionale che sta imponendo norme volte al contenimento del numero delle partecipate. La situazione è oggetto di costante controllo da parte dell'amministrazione comunale che è in contatto anche con la Corte dei Conti.

Le partecipazioni sono comunque limitate a due sole società: Centro Veneto Servizi Spa di Monselice e Verdenergia ESCO Srl di Polverara (PD), con quote di partecipazione nell'ordine di valori attorno all'1-2%

Si segnala la partecipazione nei seguenti consorzi:

- Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani - Bacino Padova 4 –

Piove di Sacco (PD) – Gestione rifiuti;

- A.A.T.O. Bacchiglione – Villaverla (VI) – Servizio idrico integrato.

Comune di Bovolenta 04.10.2011

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	CENTRO VENETO SERVIZI SPA DI	D	1,34	200.465.044,00	213.610.384,00	2.686.231,59	2013	1.054.751,00
2	VERDENEGIA E.S.C.O. SRL	D	2,00	1.400.000,00	0,00	1.960,00	0	0,00

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

Principi contabili richiamati

In questa parte si deve illustrare:

h) Convenzioni con Enti. Si illustrano le eventuali convenzioni con altri enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'amministrazione, insediatasi nel corso dell'anno 2015, sta valutando forme di collaborazione con i comuni contermini e del territorio per cercare di ricavare sinergie organizzative per far ripartire la macchina amministrativa dopo la deludente esperienza con l'Unione del Conselvano.

PRINCIPALI CONVENZIONI STIPULATE CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO:

- 1 - ULSS 17 - GESTIONE ASSOCIATA ATTIVITA' SOCIALI
- 2 - PROVINCIA DI PADOVA - CONVENZIONE ATTIVITA' DIFENSORE CIVICO PROV.LE
- 3 - CONVENZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER ABBONAMENTO INTEGRATO SITA+ACAP
- 4 - PROVINCIA DI PADOVA - CARTA OVER 70 PER LIBERA CIRCOLAZIONE
- 5 - CONVENZIONE CONSORZIO AMBITO OTTIMALE "ATO RIFIUTI PADOVA" (provincia e comuni)
- 6 - CONVENZIONE PER GESTIONE ASSOCIATA SERVIZIO "IGIENE URBANA" CON BACINO PD4
- 7 - ULSS 17 - SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE (ULSS 17 E COMUNI ULSS 17)
- 8 - PROVINCIA DI PADOVA - NETWORK PROV. PER SERVIZI AL LAVORO E SVILUPPO RIS.UMANE
- 9 - GUARDIA FINANZA PD - CONTROLLI POSIZ.REDDIT.E PATRIM.BENEFICIARI PRESTAZ.AGEVOLA
- 10 - CONVENZIONE PER L'ISTITUZIONE DELL'ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE (OIV)

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2015

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI BOVOLENTA

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

Principi contabili richiamati

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti generali:

a) Criteri di formazione. Qui si descrivono le modalità e i criteri contabili utilizzati per la redazione del rendiconto. A tal fine risulta fondamentale evidenziare: i sistemi contabili utilizzati, il momento di rilevanza della competenza economica, il sistema delle scritture extra contabili utilizzato.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.151) prescrive che al rendiconto deve essere allegata una relazione illustrativa della Giunta che esponga le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La medesima legge (art.231), poi, precisa che nella stessa relazione l'organo esecutivo dell'ente deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti; in tale sede si evidenziano anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni e si motivano, infine, le cause che li hanno determinati .

Con riferimento alle citate prescrizioni generali di legge si precisa che il rendiconto di questo esercizio - di cui questa relazione ne costituisce la parte esplicativa e descrittiva - è stato predisposto rispettando i principi contabili vigenti e, nella fattispecie, il principio contabile n.3 "Il rendiconto degli enti locali". Per quanto riguarda il contenuto numerico ed i criteri descrittivi utilizzati nel predisporre la parte della relazione che segue - sezione che riguarda il commento dei risultati di esercizio analizzati sia nell'ottica finanziaria che in quella economico-patrimoniale - ogni qualvolta un argomento richiama un determinato principio, il corrispondente contenuto è riportato nella prima parte del medesimo capitolo.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi contabili richiamati

In questa parte si deve illustrare:

b) Criteri di valutazione. Devono essere elencati e specificati i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del rendiconto,

nonché gli eventuali cambiamenti dei criteri di valutazione sono messi in evidenza descrivendone gli effetti sul rendiconto dell'esercizio.

Commento tecnico dell'ente

I criteri di valutazione adottati per quantificare l'importo delle poste iscritte nel patrimonio sono molteplici e variano in funzione della natura della singola voce. Questi criteri sono applicati ai seguenti raggruppamenti dell'attivo e del passivo patrimoniale:

Immobilizzazioni immateriali (Attivo) - Sono costi ad utilizzo pluriennale che possono essere economicamente sospesi in quanto correlabili a ricavi e proventi futuri. Si tratta di spese straordinarie su beni di terzi, spese finanziarie, oneri per emissione di prestiti obbligazionari, spese per P.R.G, spese per elezioni amministrative, software applicativo, spese di pubblicità e spese di ricerca. Il valore iscritto è dato dal costo, sostenuto o di acquisizione, inclusi gli oneri accessori e di produzione direttamente imputabili. Detto valore è annualmente rettificato dagli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali (Attivo) - Si tratta di beni tangibili che sono destinati a permanere nell'ente per più esercizi. Il valore attribuito è costituito dal costo di acquisto, e cioè dal prezzo effettivo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. L'IVA dei beni impiegati in servizi non rilevanti ai fini IVA è capitalizzata. Se il bene è costruito in economia il valore comprende tutti quei costi diretti che l'ente ha sostenuto per la realizzazione del bene. Il valore originariamente iscritto è incrementato dalle manutenzioni straordinarie effettuate sul bene stesso. Il costo storico del bene è rettificato in ogni esercizio attraverso le quote di ammortamento che decorrono dall'esercizio di effettivo utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie (Attivo) - Sono gli investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente. Appartengono a questa voce le partecipazioni, i crediti e gli investimenti finanziari a medio e lungo termine e più in generale, tutti i crediti dell'ente diversi da quelli risultanti nei residui attivi. Le partecipazioni in imprese controllate/collegate che costituiscono un investimento durevole sono valutate con il metodo del costo di acquisto, eventualmente svalutato se il valore è durevolmente inferiore al costo, oppure con il metodo del patrimonio netto, e cioè in ragione del valore del patrimonio netto che essi rappresentano. I titoli sono valutati al prezzo di acquisto eventualmente rettificato dalle perdite durevoli di valore, mentre i crediti per depositi cauzionali relativi alle somme depositate a garanzia di obbligazioni giuridiche stipulate con terzi sono valutati al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità ed i crediti inesigibili, infine, sono stralciati dal conto del bilancio e trattati alla stregua dei crediti inesigibili oppure mantenuti nel conto del bilancio presentando però il relativo fondo svalutazione crediti a detrazione.

Rimanenze (Attivo) - Si tratta di beni mobili, come prodotti finiti, materie prime, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione, che risultano presenti nell'ente sulla base delle rilevazioni inventariali di fine esercizio. Le rimanenze sono valutate secondo le norme del codice civile.

Crediti (Attivo) - Sono le somme vantate dall'ente nei confronti di terzi per effetto dell'esercizio di attività commerciali o istituzionali. Sono valutati al valore nominale.

Attività finanziarie non immobilizzate (Attivo) - Si tratta di titoli che l'ente detiene per finalità provvisorie e non destinate, pertanto, a costituire un investimento finanziario durevole. I crediti per investimenti momentanei in titoli sono riportati al valore nominale.

Disponibilità liquide (Attivo) - Si tratta del fondo di cassa, comprensivo dell'importo depositato presso il tesoriere, e dei depositi bancari e postali. Questi elementi dell'attivo sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi (Attivo) - Sono quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi. In particolare, i ratei attivi misurano

quote di proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio ma che sono di competenza, per la parte già misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. I risconti attivi esprimono invece quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti esercizi, e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Patrimonio netto (Passivo) - Si tratta della differenza aritmetica tra l'attivo ed il passivo. E' impossibile calcolare l'ammontare del patrimonio netto in modo indipendente dalle attività e dalle passività del patrimonio, con la conseguenza che tale posta non è suscettibile di autonoma valutazione.

Conferimenti (Passivo) - Sono i contributi in conto capitale ricevuti dall'ente, e vengono iscritti nel passivo per ripartire il relativo ricavo nei medesimi esercizi in cui si imputa il costo di ammortamento dei beni immobili da essi finanziati. Sono valutati al valore nominale,

Debiti (Passivo) - Si tratta delle obbligazioni a pagare una somma certa in scadenze prestabilite, come i debiti di finanziamento e di funzionamento, unitamente ai debiti verso imprese controllate, collegate ed altre. Sono valutati al valore residuo. *Ratei e risconti passivi (Passivo)* - Sono costi o proventi comuni a due o più esercizi. In particolare, i ratei passivi misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio ma che sono di competenza, per la parte già fornita,

dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. I risconti passivi esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota di essi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Principi contabili richiamati

Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei *residui attivi* e all'attendibilità dei *residui passivi*. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nel documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.

L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

- c) Grado di riscossione delle entrate nella gestione di *competenza*;
- d) Velocità di pagamento delle spese nella gestione di *competenza*.
- e) Livelli e composizione dei risultati finanziari di amministrazione.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun

singolo accertamento della gestione di *competenza*, l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile

esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

Come indicato nel Principio contabile n. 2, l'operazione di riaccertamento dei *residui passivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinarie; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione.

b) Valuta, sulla base del trend storico, l'andamento del risultato della gestione di competenza, (differenza fra accertamenti ed impegni di competenza) al fine di evidenziare sia eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefissato all'inizio dell'anno.

Risultato finanziario. Si evidenziano i risultati finanziari di gestione.

Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni.

Commento tecnico dell'ente

Le tabelle riportano il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2015**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2015**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	1.210.000,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	277.600,00
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	267.472,00
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	140.000,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	500.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	481.000,00
Avanzo applicato	10.982,57
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	2.887.054,57
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	1.986.471,31
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	210.711,24
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	564.066,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	481.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.242.248,55

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2015

ENTRATA		Accertamenti 2015
Titolo 1° - TRIBUTARIE		1.157.291,25
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI		105.452,11
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE		255.682,89
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI		171.039,86
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI		0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI		173.800,83
TOTALE ENTRATE		1.863.266,94
SPESA		Impegni 2015
Titolo 1° - CORRENTI		1.121.918,16
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		77.105,50
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		63.155,31
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		173.800,83
TOTALE SPESE		1.435.979,80
Avanzo di amministrazione 2014 applicato al 2015		160.693,81

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2015		
Fondo di cassa al 01/01/2015		1.786.440,86
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	128.063,35	
<i>in conto competenza</i>	1.434.069,11	
		1.562.132,46
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	901.870,47	
<i>in conto competenza</i>	1.116.918,97	
		2.018.789,44
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2015		1.329.783,88
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	429.197,83	
<i>in conto residui</i>	59.585,00	
		488.782,83
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	319.060,83	
<i>in conto residui</i>	412.956,89	
		732.017,72
Avanzo di amministrazione al 31/12/2015		1.086.548,99

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	576.707,98
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-83.141,30
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	165.695,17
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	659.261,85

GESTIONE DI COMPETENZA

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	1.863.266,94
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	1.435.979,80
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	427.287,14

GESTIONE DI COMPETENZA**1) LA GESTIONE CORRENTE**

Entrate correnti (Titolo I II e III) 1.518.426,25 +

Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5) 1.185.073,47 -**AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE** **333.352,78**

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti 0,00 +

Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale 0,00 -

Avanzo 2014 applicato a spese correnti 0,00 +

Spese per rimborso quote capitale dei mutui da non considerare nell'equilibrio corrente 0,00 +

AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE **333.352,78** =**2) LA GESTIONE C/CAPITALE**

Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4) 171.039,86 +

Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti 0,00 -

Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale 0,00 +

Avanzo 2014 applicato a investimenti 175.000,00 +

Spese Titolo II 77.105,50 -**AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE** **268.934,36** =**2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI**

Entrate Titolo V (Categoria 1) 0,00 +

Spese Titolo III (Intervento 1) 0,00 -**DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI** **0,00** =

GESTIONE RESIDUI

Miglioramenti

per maggiori accertamenti di residui attivi	0,23 +	
per economie di residui passivi	<u>165.695,17 +</u>	165.695,40 +

Peggioramenti

per eliminazione di residui attivi	<u>83.141,53 -</u>	83.141,53 -
------------------------------------	--------------------	-------------

SALDO della gestione residui		82.553,87 =
-------------------------------------	--	--------------------

Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:

Titolo 1° - CORRENTI	100.989,92
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	47.113,63
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	17.591,62
Totale economie sui residui passivi	165.695,17

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	0,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	1.086.548,99

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-25.309,03	-42.620,61	29.336,03	35.453,89	427.287,14
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	170.571,03	186.573,45	178.705,01	541.254,09	659.261,85
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	145.262,00	143.952,84	208.041,04	576.707,98	1.086.548,99
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	145.262,00	143.952,84	208.041,04	576.707,98	1.086.548,99

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ

In base a tale normativa in vigore è stato applicato il meccanismo dei saldi per quanto riguarda il calcolo degli obiettivi e la verifica di raggiungimento degli stessi.

E' stato definito un unico limite in termini di saldo di competenza mista dato dalla combinazione degli accertamenti d'entrata e impegni di spesa della parte corrente e dalle riscossioni e pagamenti a competenza e a residui della parte in conto capitale.

L'obiettivo relativo al patto di stabilità è stato raggiunto ed il rispetto del patto è stato certificato al Ministero delle Finanze in data 31/03/2016 e la certificazione è stata verificata e sottoscritta dal revisore dei conti.

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passa a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO			
GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2015	Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	1.518.426,25	1.185.073,47	333.352,78
Conto Capitale	171.039,86	77.105,50	93.934,36
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	173.800,83	173.800,83	0,00
TOTALE	1.863.266,94	1.435.979,80	427.287,14

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI					
Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.210.000,00	1.210.000,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	277.600,00	267.100,00	-10.500,00	-3,78 %
III	Entrate Extratributarie	267.472,00	281.732,00	14.260,00	5,33 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	140.000,00	199.000,00	59.000,00	42,14 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	481.000,00	481.000,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10.982,57	160.693,81	149.711,24	1363,17 %
	TOTALE	2.887.054,57	3.099.525,81	212.471,24	7,36 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.986.471,31	2.086.231,31	99.760,00	5,02 %
II	Spese in conto capitale	210.711,24	323.422,48	112.711,24	53,49 %
III	Spese per rimborso di prestiti	564.066,00	564.066,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	481.000,00	481.000,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	3.242.248,55	3.454.719,79	212.471,24	6,55 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali(*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.210.000,00	1.157.291,25	-52.708,75	-4,36 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	277.600,00	105.452,11	-172.147,89	-62,01 %
III	Entrate Extratributarie	267.472,00	255.682,89	-11.789,11	-4,41 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	140.000,00	171.039,86	31.039,86	22,17 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	481.000,00	173.800,83	-307.199,17	-63,87 %
TOTALE		2.876.072,00	1.863.266,94	-1.012.805,06	-35,21 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		10.982,57			
TOTALE		2.887.054,57			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.986.471,31	1.121.918,16	-864.553,15	-43,52 %
II	Spese in conto capitale	210.711,24	77.105,50	-133.605,74	-63,41 %
III	Spese per rimborso di prestiti	564.066,00	63.155,31	-500.910,69	-88,80 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	481.000,00	173.800,83	-307.199,17	-63,87 %
TOTALE		3.242.248,55	1.435.979,80	-1.806.268,75	-55,71 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		3.242.248,55			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2015	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.210.000,00	1.157.291,25	-52.708,75	-4,36 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	267.100,00	105.452,11	-161.647,89	-60,52 %
III	Entrate Extratributarie	281.732,00	255.682,89	-26.049,11	-9,25 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	199.000,00	171.039,86	-27.960,14	-14,05 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	481.000,00	173.800,83	-307.199,17	-63,87 %
TOTALE		2.938.832,00	1.863.266,94	-1.075.565,06	-36,60 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		160.693,81			
TOTALE		3.099.525,81			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.086.231,31	1.121.918,16	-964.313,15	-46,22 %
II	Spese in conto capitale	323.422,48	77.105,50	-246.316,98	-76,16 %
III	Spese per rimborso di prestiti	564.066,00	63.155,31	-500.910,69	-88,80 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	481.000,00	173.800,83	-307.199,17	-63,87 %
TOTALE		3.454.719,79	1.435.979,80	-2.018.739,99	-58,43 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		3.454.719,79			

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-83.141,53
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato	
550	2013	52	ACCERTAMENTO I.M.U. 40% ABITAZIONE PRINCIPALE - DL.133/2013		-13.830,55	
550	2014	31	INTROITO I.M.U. ANNO 2014		-40.114,20	
1250	2014	55	FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE		-17.279,63	
3400	2014	47	AFFITTO ANNO 2014		-140,58	
3400	2014	48	AFFITTO ANNO 2014		-33,30	
3400	2014	49	AFFITTO ANNO 2014		-80,20	
4000	2014	67	INTROITI E RIMBORSI VARI ANNI 2014.		-61,92	
8600	1987	261	DEPOSITO CAUZ.PER EFFETTO RIPR. AREA OGGETTO LAVORI REST.EX ORAT	residuo prescritto	-63,74	
8600	1988	262	DEPOSITO CAUZIONALE PER TOMBOLA 1988	residuo inesistente	-1.265,32	
8600	1988	263	PERFETTO RIPRISTINO OPERE PUBBL. (GRASSETTO G.)	residuo inesistente	-51,65	
8700	2011	60	INCARICO A DIPENDENTI DI ALTRI COMUNI PER EFFETTUARE SOPRALLUOGHI PER DEFINIZIONE PRATICHE CONTRIBUTO ALLUVIONE DEL 2.11.2010		-3.708,44	
8900	1986	321	DEPOSITI SPESE CONTRATTUALI	residuo inesistente	-2.781,64	
8900	1987	322	REGISTR.CONTRATTI DITTA ZECCHIN SNC IMP.-LOCULI CIMIT.PREC.1986		-1.789,57	
8900	1988	323	DEPOSITO SP.CONTRATT.LOCULI DIM. REP.992-993-989 MORI CONT.ICA		-156,69	
8900	1989	324	DEPOSITO SP.CONTR.CONC.CIM.RP. 1 069-1063-1062-01056-1057-1055..		-586,95	
8900	1990	325	DEP.SPESE CONTR.CONC.CIM.LOCULI ED OSSARI		-879,27	
8900	1991	326	DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI	residuo inesistente	-43,12	
8900	1992	327	DIRITTI DI ACCESSO 1/1/92 AL 10/ 11/92	residuo inesistente	-77,47	
8900	1993	328	DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI DA R EP.1296 A REP 1305	residuo inesistente	-78,50	
8900	1994	329	DEPOSITI PER SPESE DI REGISTR. D A REP.1320 A REP.1330	residuo inesistente	-118,79	

CONTO DEL BILANCIO 2015
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-165.695,17
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato	
110	2014	86	I.S. SPESE MISSIONE AMM.RI ANNO 2014			-1.276,96
200	2014	121	NOMINA DEL REVISORE DEL CONTO TRIENNIO DAL 12.09.2013 AL 11.09.2016.			-14,94
300	2014	102	STIPENDI FISSI PERSONALE SEGRETERIA E AL SEGRETARIO COMUNALE - ANNO 2014			-933,45
400	2013	321	ONERI PERSONALE SEGRETERIA			-2.535,64
700	2013	224	CIG.ZDA0B96E4E-ADEMPIMENTI ART.11 CO. 13 D.LGS. 163/2006.ADESIONE SERVIZIO DI CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA DEGLI ATTI/DOCUMENTI INFORMATICI DEL COMUNE DI BOVOLENTA-SERVIZIO LEGALDOC INFOCERT S.P.A.			-653,00
700	2013	351	I.S. ASSISTENZA INFORMATICA ANNO 2014			-1.100,00
1120	2011	261	CONSULENZA PRATICHE PERSONALE PENSIONE.			-294,60
1200	2011	133	CIG 2030858D06 INTERVENTI VARI UFFICI COMUNALI E FORNITURA SERVIZI INFORMATICI ANNO 2011 E SEGUENTI.			-1.093,18
1200	2012	205	I.S. CONVENZIONE MANUTENZIONE SOFTWARE ANNO 2012.			-3.000,00
1200	2013	131	I.S. CANONE DI MANUTENZIONE SOFTWARE DITTA HALLEY VENETO S.R.L. E CONVENZIONE IMMEDIA DITTA ACCA TRE S.R.L. ANNO 2013.			-2.000,00
1600	2014	105	ONERI PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI ED ASSICURATIVI OBBLIGATORI A CARICO DEL COMUNE			-650,00
1850	2014	104	IRAP SU PERSONALE SERVIZI SEGRETERIA GENERALE, ECC			-1.860,00
2100	2013	107	NOLEGGIO ANNO 2013 MACCHINA AFFRANCATRICE.			-74,85
2200	2014	61	I.S. ENEL ANNO 2014 SEDE COMUNE.			-1.343,90
2200	2014	62	I.S. TELEFONO ANNO 2014 SEDE COMUNE.			-1.792,28
2210	2013	105	I.S. SERVIZIO MENSA DIPENDENTI COMUNALI ANNO 2013			-1.249,32
2300	2014	54	SPESE TENUTA CONTO SERVIZIO DI TESORERIA E SERVIZIO POSTALE.			-250,00
3100	2012	328	GETTITO IMU CONVENZIONALE 2012 IMMOBILI COMUNALI COME DA COMUNICAZIONE MEF OTT.2012			-21.676,00
3500	2013	292	INTERVENTI MANUTENZIONE STRADE E PATRIMONIO COMUNE.			-297,97
3510	2013	346	ALLACCIAMENTO RETE GAS METANO EDIFICIO COMUNALE P.ZZA UMBERTO I'			-5.599,80
6110	2013	319	IRAP - PERSONALE DIPDENTENDE E AMM.RI 2013			-3.889,17
6110	2014	87	I.S. IRAP AMM.RI COM.LI INDENNITA' FINE MANDATO			-2.041,68
7900	2013	150	CIG Z3E0AD3E91 - IMPEGNO DI SPESA PER INCARICO STUDIO BRUNELLO - NEGRISOLO DI CONSELVE (PD) PER RINNOVO C.P.I. SCUOLA ELEMENTARE.			-1.484,24
7900	2014	64	I.S. ACQUA SCUOLE ELEMNTARI ANNO 2014.			-971,53
7900	2014	65	I.S. TELEFONO SCUOLE ELEMNATRI ANNO 2014			-1.213,90
7900	2014	66	I.S. ENEL SCUOLE ELEMNATRI ANNO 2014			-2.545,89
8200	2013	156	CIG Z7E0AD6563 - LAVORI DI FORNITURA E INSTALLAZIONE MANIGLIONI ANTIPANICO E INTERVENTI VARI SU EDIFICI COMUNALI. DITTA F.I.P.A. ANTINCENDI DI MASERA' DI PADOVA (PD).			-186,43
8200	2014	67	I.S. ACQUA SCUOLE MEDIE ANNO 2014.			-273,92

8200	2014	68	I.S. TELEFONO SCUOLE MEDIE ANNO 2014.		-993,50
8900	2013	192	IMPEGNO DI SPESA PER ACQUISTO LIBRI PER GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA		-331,18
9400	2010	345	CONTRIBUTO A.S. 2010/2011.		-1.000,00
9400	2011	333	CONTRIBUTO A.S. 2011/2012 PER ATTIVITA' SCOLASTICHE.		-1.000,00
9400	2012	323	CONTRIBUTO ISTITUTO COMPRENSIVO A.S.2012/2013		-1.000,00
10500	2013	353	MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI COMUNALE		-380,90
10600	2013	82	CIG Z5009C7BFC INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL CAMPO DI CALCIO - IMPIANTI SPORTIVI DI VIA G. D'ANNUNZIO . INCARICO DITTA RIGONI FLAVIO DI MASERA' DI PADOVA .		-2.783,00
10600	2013	124	MANUTENZIONE E RIPARAZIONE IMPIANTI ANTINCENDI EDIFICI COMUNALI	ECONOMIA	-0,05
10600	2014	70	I.S. ENEL IMPIANTI SPORTIVI ANNO 2014.		-414,39
10920	2010	375	SPESE GESTIONE ISTITUTO COMPRENSIVO.		-914,81
20200	2013	196	MANUTENZIONI STRADALI		-780,45
20200	2013	305	I.S. FORNITURA MATERIALE VARIO		-161,00
20610	2014	72	I.S. ACQUA PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2014.		-329,79
30500	2014	56	ENEL ILLUMINAZIONE PUBBLICA ANNO 2014.		-2.576,41
40110	2013	259	APPROVAZIONE BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - ANNO 2013	ECONOMIA DI SPESA	-9,90
40300	2013	310	I.S. FORNITURA ED INSTALLAZIONE TELO E CENTINA AUTOMEZZO PROTEZIONE CIVILE.		-427,00
50130	2013	88	QUOTA FUNZIONAMENTO A.T.O. ANNO 2013 (QUANTO PAGATO NEL 2012 NOTA DEL 25.10.2013 PROT. 167/FC)		-2.544,47
60003	2012	324	FONDO STRAORDINARIO DI SOLIDARIETA' - FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO. PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO SIG.RI B.L. E G.M.		-118,00
60003	2012	332	ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO PERSONE IN DIFFICOLTA'.		-148,44
60003	2014	42	AFFIDAMENTO INCARICO COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "LA BOTTEGA DEI RAGAZZI" PER GESTIONE SERVIZIO DOPOSCUOLA ANNO SCOLASTICO 2014/2015 PERIODO OTTOBRE 2014- DICEMBRE 2014. CIG: ZC51101F70		-852,56
60400	2013	68	(CIG 4822821DC7)SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE. INCARICO ALLA COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A) "IL FARO" ANNO 2013		-1.404,53
60500	2013	67	(CIG 4822761C44) SERVIZIO DI ASSISTENZA SOCIALE. INCARICO ALLA COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A) "IL FARO" ANNO 2013		-6.655,82
60600	2013	59	EROGAZIONE ASSEGNO DI CURA ANNO 2012 E CONGUAGLIO 2011		-1.034,00
60600	2013	144	ASSEGNI DI CURA II' SEMESTRE ANNO 2012		-1.524,00
60800	2013	316	I.S. PROGETTO INSERIMENTO LAVORATIVO FONDO CARITAS		-1.300,00
70200	2012	195	I.S. TRASPORTO ACAP/SITA ANNO 2012.		-481,45
70226	2002	987	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER CASI ECC.LI L.R.8/86 ART. 3		-1.085,49
70226	2005	1384	L.R.41/1993 LIQUIDAZIONE ANNO 20 04.		-1.696,13
70500	2013	278	SPESE PER SERVIZI E LAVORI CIMITERIALI ATTINENTI ALLA CREMAZIONE DI SALME E RESTI MORTALI.		-200,00
70610	2013	293	INTERVENTI MANUTENZIONE STRADE E PATRIMONIO COMUNE		-3.392,00
70610	2013	296	I.S. FORNITURA MATERIALE VARIO		-263,71
70610	2013	306	I.S. FORNITURA MATERIALE VARIO		-27,06
70610	2013	345	I.S. SPARGIMENTO SALE E SPALATURA NEVE STRADE COMUNALI		-952,00
70610	2014	74	I.S. ACQUA CIMITERI COMUNALI ANNO 2014.		-402,53
70611	2013	212	RIMBORSI LOCULI CIMITERIALI		-3.502,70
80220	2011	404	I.S. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI		-1.358,99

			COMUNALI-		
80419	2013	349	AFFIDAMENTO INCERICO SUPPORTO PREDISPOSIZIONE PIANO VENDITA ALLOGGI ERP	INSUSSISTENZA	-0,54
80419	2014	38	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SEDE COMUNALE		-634,40
80610	2012	322	LAVORI DI RINNOVO E RECUPERO FABBRICATO COM.LE EX SALA EDEN CON DESTINAZIONE SOCIALE E CULTURALE 1' INTERVENTO - APPROVAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA.		-6.965,84
80610	2013	334	LAVORI COPERTURA SEDE COMUNE.		-4.011,60
80700	2008	288	APPROVAZIONE PERIZIA SUPPLETIVA E DI VARIANTE " LAVORI DI SISTEMAZIONE E ASFALTATURA VIA MILANI " .		-1.281,49
80700	2010	352	SPESE PER EMERGENZA ALLUVIONE 02 NOVEMBRE 2010(DA AVANZO 2009).		-8.221,05
80700	2011	123	I.S. LAVORI OPERE INTERVENTI IDRAULICI NEL FIUME (ALLUVIONE DEL 02.11.2010) DA COMUNE RIVA DEL GARDA.		-10.044,96
80700	2011	390	I.S. MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI E STRADE COMUNALI (ATTO DI INDIRIZZO G.C. DEL 30.11.2011)		-598,17
80700	2011	393	SISTEMAZIONE STATICA CONTR. REG.LE PER LAVORI MURETTI PONTE FIUME BACCHIGLIONE (CAP. E 5120)-CUP J87H11002970004-CIG 371376362C		-2.825,00
80700	2012	255	CIG Z0006B3061-MANUTENZIONE SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE		-6.532,24
80700	2014	46	CIG 58275549AF - CUP J84B14000130005 "PSR DEL VENETO - "REC. RIQUALIF. E VAL. DEL PATR. ST.-ARCH."- LAVORI DI RIS. E SIST. COPERT. SEDE MUN. VIA MAZZINI, 17". AFFIDO LAVORI DITTA MAZZUCCO E. DI BOVOLENTA(PD).		-452,21
90105	2010	353	INTERVENTI PER CONTENIMENTO ENERGETICO SC.MEDIA - CAP.ENTRATA 5130		-3.812,93
90648	2011	392	INTERVENTI VARI PIAZZALE PALESTRA (CAP.E 5320 PIU' AVANZO E ONERI-VEDI DELIBERA C.C.46/2011)-CIG Z3E03C12B2		-0,16
90648	2014	89	I.S. INTERVENTI VARI PIAZZALE PALESTRA		-187,68
92800	2012	356	INCARICO STUDIO M6 IMPIANTO CREMAZIONI: SALDO FATT. N. 9 DEL 15/5/2013 STUDIO IMPIANTO CREMAZIONE (E. 2.013,44) E PREAVVISO DEL 29/08/2013 DI E. 1.812,10		-186,37
93700	1986	1100	CAUZIONI VARIE		-822,58
93700	1987	1101	RESTITUZ.DEPOSITO CAUZ.RIPRIST. AREA LAVORI EX-ORATORIO		-154,94
93700	1988	1102	REST.DEPOSITO CAUZ.USO SALA CONS IGLIO ZAGGIA-PSI-RIPR.OP.GRA		-154,94
93700	1992	1103	RIMBORSO DEPOSITO CAUZ. A GARAN- ZIA MANUFATTI STRADALI BELLESSO		-258,23
93700	1992	1104	RESTITUZ.DEP.CAUZIONALI VARI A G ARANZIA MANOMISSIONE MANUFATTI		-132,74
93700	1993	676	RIMBORSO DEPOSITO CAUZ.GARANZIA MANUFATTI STRA.-BARALDO L.		-258,23
93700	1994	1106	RESTITUZ.DEP.CAUZ.VARI A GARAN- ZIA MANOMISSIONI MANUFATTI STRA.		-2.324,06
93700	1996	1107	RESTITUZ.DEP.CAUZ.VARI A GARAN- ZIA MANOMISSIONI MANUFATTI STRA.		-516,46
93700	1997	1108	RESTIT.DEP.CAUZ. A GARANZIA MANU FATTI-SARTORATO VITTORIO		-258,23
93700	1998	1109	RESTITUZ.DEPOSITO CAUZIONALE SU C.E.-DALLA RIVA GIUSEPPE		-258,23
94000	1986	1160	RESTITUZIONE DEPOSITI CONTRATT. VARI		-3.956,11

94000	1987	1161	RESTITUZIONE DEPOSITI CONTRATT. VARI	-1.281,59
94000	1988	1162	DEPOSITO SPESE CONTRATTUALI REP. 991-992-993 E LOCULI	-1.235,62
94000	1988	1163	RESTITUZIONE DEPOSITI CONTRATT. CONCESSIONI CIMITER.ANNO 1986	-1.127,53
94000	1989	1164	RESTIT.DEPOSITI CONTRATT. D'ASTA LAVORI ADEG.IMP.ELETTRICI	-413,94
94000	1990	1165	DEPOSITI PER REGISTR.CONTRATTI	-932,48
94000	1990	1166	RESTITUZIONE DEPOSITI CONTRATT.	-474,62
94000	1991	1167	RESTITUZ.ALL'ECONOMO SPESE REG. CONTR.REP.1053/1057/1060/1067	-2.912,82
94000	1991	1169	RESTIT.SPESE PER REGISTR.CONTR. LOCULO-SIG.ALVERDI ALBINO	-92,45
94000	1991	1170	ULTERIORE RESTITUZ.DEPOSITI CONT RATT.PER REGISTR.REPERT.1246	-25,82

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, sia per i vincoli imposti dal patto di stabilità interno sia per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2015			1.786.440,86
Riscossioni +	128.063,35	1.434.069,11	1.562.132,46
Pagamenti -	901.870,47	1.116.918,97	2.018.789,44
FONDO DI CASSA risultante			1.329.783,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2015			1.329.783,88

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2015				1.786.440,86
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	35.312,48	850.675,48	885.987,96
II	Contributi e trasferimenti	3.000,00	103.117,12	106.117,12
III	Extratributarie	3.408,00	217.883,32	221.291,32
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	77.912,98	120.521,46	198.434,44
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	8.429,89	141.871,73	150.301,62
TOTALE		128.063,35	1.434.069,11	1.562.132,46
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	584.943,36	822.152,28	1.407.095,64
II	In conto capitale	304.340,03	58.833,50	363.173,53
III	Rimborso di prestiti	0,00	63.146,31	63.146,31
IV	Per servizi per conto di terzi	12.587,08	172.786,88	185.373,96
TOTALE		901.870,47	1.116.918,97	2.018.789,44
FONDO DI CASSA risultante				1.329.783,88
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2015				1.329.783,88

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU/TASI	ANNO 2015
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)	5,000
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)	9,000
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)	9,000
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)	9,000

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2015	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	650.000,00	577.389,70	-72.610,30	-11,17%
Addizionale comunale IRPEF	250.000,00	282.275,55	32.275,55	12,91%
Addizionale energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00%
TARES/TARI	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOSAP	8.500,00	4.603,39	-3.896,61	-45,84%
COSAP	30.000,00	31.864,74	1.864,74	6,22%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2015 (Accertamenti)
	2011 (Accertamenti)	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	365.000,00	810.928,34	594.302,95	652.424,03	577.389,70
Addizionale comunale IRPEF	227.000,00	231.262,41	274.023,28	280.486,98	282.275,55
Addizionale energia elettrica	40.498,65	0,00	0,00	1.803,00	0,00
TARSU/TARES/TARI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOSAP	7.874,55	8.737,00	8.287,66	6.116,00	4.603,39
COSAP	57.212,43	55.540,24	39.567,93	32.657,40	31.864,74

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione, determinati secondo criteri di competenza economica in base alle disposizioni dell'art. 229 del T.U.E.L.

La struttura del conto economico permette di evidenziare, oltre al risultato economico complessivo, significativi risultati economici parziali, relativi a quattro gestioni fondamentali:

- gestione operativa "interna";
- gestione derivante da aziende e società partecipate;
- gestione finanziaria;
- gestione straordinaria.

Il passo successivo nell'analisi economica è rappresentato dall'approfondire la composizione ed il significato dei vari risultati intermedi.

Il risultato della gestione è dato dalla differenza tra i proventi della gestione ed i costi della gestione ed indica il cosiddetto risultato della gestione caratteristica dell'Ente, sia quella prettamente istituzionale che quella relativa ai servizi attivati per iniziativa dell'amministrazione dell'Ente.

Il secondo aggregato, di cui si compone il risultato economico complessivo, è rappresentato dalla differenza tra i proventi e costi derivanti dalla gestione di aziende speciali e società partecipate dall'Ente. Questo risultato, sommato a quello della gestione operativa,

evidenzia il risultato della gestione caratteristica dell'Ente svolta, sia direttamente che indirettamente tramite tali soggetti esterni.

Il terzo risultato intermedio è quello in cui trovano collocazione tutti i proventi e costi derivanti dalla gestione finanziaria dell'Ente.

Il quarto risultato intermedio è particolarmente importante per poter comprendere la significatività del risultato economico complessivo, in questo aggregato confluiscono i proventi e costi straordinari.

Infine si presenta un'ulteriore analisi della composizione economica evidenziando, per ogni singola tipologia di provento e costo, l'incidenza percentuale sul relativo totale complessivo.

RISULTATI ECONOMICI 2015	
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	399.498,69
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	-72.555,20
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-23.418,84
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-55.207,81
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	248.316,84

Un eventuale risultato economico dell'esercizio negativo, indica di una situazione di squilibrio economico, che deve essere analizzata, al fine di verificare a causa di quali componenti è dovuta.

Occorre inoltre stabilire se la situazione impone l'attuazione immediata di provvedimenti, per ripristinare l'equilibrio economico, nel breve periodo.

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE

A	PROVENTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	1.157.291,25	67,85 %
2	Proventi da trasferimenti	105.452,11	6,18 %
3	Proventi da servizi pubblici	161.156,35	9,45 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	82.557,14	4,84 %
5	Proventi diversi	11.390,57	0,67 %
6	Proventi da concessioni edificare	82.879,86	4,86 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	105.000,00	6,15 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE (A)		1.705.727,28	100,00 %

B	COSTI DELLA GESTIONE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	335.178,56	25,66 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	34.840,35	2,67 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	456.642,22	34,96 %
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00 %
14	Trasferimenti	107.248,60	8,21 %
15	Imposte e tasse	40.858,50	3,13 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	331.460,36	25,37 %
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE (B)		1.306.228,59	100,00 %

**COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE**

C		PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
17	Utili		0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione		0,00	0,00 %
		TOTALE PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	0,00	0,00 %

C		ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate		72.555,20	100,00 %
		TOTALE ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE	72.555,20	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

D		PROVENTI FINANZIARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
20	Interessi attivi		278,05	100,00 %
		TOTALE PROVENTI FINANZIARI	278,05	100,00 %

D		ONERI FINANZIARI	ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
21	Interessi passivi su mutui e prestiti		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni		0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause		23.696,89	100,00 %
		TOTALE ONERI FINANZIARI	23.696,89	100,00 %

COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

E PROVENTI STRAORDINARI		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
22	Insussistenze del passivo	118.581,54	81,93 %
23	Sopravvenienze attive	0,00	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali	26.160,00	18,07 %
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI		144.741,54	100,00 %

E ONERI STRAORDINARI		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
25	Insussistenze dell'attivo	83.141,53	41,58 %
26	Minusvalenze patrimoniali	12.000,00	6,00 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	54.982,57	27,50 %
28	Oneri straordinari	49.825,25	24,92 %
TOTALE ONERI STRAORDINARI		199.949,35	100,00 %

INCIDENZA DEI PROVENTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

A PROVENTI DELLA GESTIONE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
1	Proventi tributari	1.157.291,25	62,53 %
2	Proventi da trasferimenti	105.452,11	5,70 %
3	Proventi da servizi pubblici	161.156,35	8,71 %
4	Proventi da gestione patrimoniale	82.557,14	4,46 %
5	Proventi diversi	11.390,57	0,62 %
6	Proventi da concessioni edificare	82.879,86	4,48 %
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	105.000,00	5,67 %
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00 %
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
17	Utili	0,00	0,00 %
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00 %
D PROVENTI FINANZIARI			
20	Interessi attivi	278,05	0,02 %
E PROVENTI STRAORDINARI			
22	Insussistenze del passivo	118.581,54	6,41 %
23	Sopravvenienze attive	0,00	0,00 %
24	Plusvalenze patrimoniali	26.160,00	1,41 %
TOTALE PROVENTI		1.850.746,87	100,00 %

INCIDENZA DEI COSTI SUL TOTALE COMPLESSIVO

B COSTI DELLA GESTIONE		ANNO 2015	Incidenza percentuale sul totale
9	Personale	335.178,56	20,92 %
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	34.840,35	2,17 %
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00 %
12	Prestazioni di servizi	456.642,22	28,50 %
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00 %
14	Trasferimenti	107.248,60	6,69 %
15	Imposte e tasse	40.858,50	2,55 %
16	Quote di ammortam. di esercizio	331.460,36	20,68 %
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE			
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	72.555,20	4,53 %
D ONERI FINANZIARI			
21	Interessi passivi su mutui e prestiti	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00 %
21	Interessi passivi per altre cause	23.696,89	1,48 %
E ONERI STRAORDINARI			
25	Insussistenze dell'attivo	83.141,53	5,19 %
26	Minusvalenze patrimoniali	12.000,00	0,75 %
27	Accantonamento per svalutazione crediti	54.982,57	3,43 %
28	Oneri straordinari	49.825,25	3,11 %
TOTALE COSTI		1.602.430,03	100,00 %

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

CONTO DEL PATRIMONIO 2015		
ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	6.415,61	0,05 %
Immobilizzazioni materiali	8.560.925,01	66,54 %
Immobilizzazioni finanziarie	2.433.105,10	18,91 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	535.159,35	4,16 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.329.783,88	10,34 %
Ratei attivi	-300,78	0,00 %
Risconti attivi	1.072,59	0,00 %
TOTALE ATTIVO	12.866.160,76	100,00 %
PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	6.284.777,35	48,85 %
Conferimenti	5.251.099,50	40,81 %
Debiti	1.330.283,91	10,34 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	12.866.160,76	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	12.047,03	6.415,61	-5.631,42	-46,75 %
Immobilizzazioni materiali	8.535.670,42	8.560.925,01	25.254,59	0,30 %
Immobilizzazioni finanziarie	2.678.718,00	2.433.105,10	-245.612,90	-9,17 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	317.166,40	535.159,35	217.992,95	68,73 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.786.440,86	1.329.783,88	-456.656,98	-25,56 %
Ratei attivi	0,00	-300,78	-300,78	***** ** %
Risconti attivi	0,00	1.072,59	1.072,59	***** ** %
TOTALE ATTIVO	13.330.042,71	12.866.160,76	-463.881,95	-3,48 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	VALORE AL 31/12/2015	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	6.308.180,84	6.284.777,35	-23.403,49	-0,37 %
Conferimenti	5.201.099,50	5.251.099,50	50.000,00	0,96 %
Debiti	1.820.762,37	1.330.283,91	-490.478,46	-26,94 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	13.330.042,71	12.866.160,76	-463.881,95	-3,48 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2015

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	12.047,03	0,09 %	6.415,61	0,05 %
Immobilizzazioni materiali	8.535.670,42	64,03 %	8.560.925,01	66,54 %
Immobilizzazioni finanziarie	2.678.718,00	20,10 %	2.433.105,10	18,91 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	317.166,40	2,38 %	535.159,35	4,16 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.786.440,86	13,40 %	1.329.783,88	10,34 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	-300,78	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %	1.072,59	0,00 %
TOTALE ATTIVO	13.330.042,71	100,00 %	12.866.160,76	100,00 %
PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2015	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2015	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	6.308.180,84	47,32 %	6.284.777,35	48,85 %
Conferimenti	5.201.099,50	39,02 %	5.251.099,50	40,81 %
Debiti	1.820.762,37	13,66 %	1.330.283,91	10,34 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	13.330.042,71	100,00 %	12.866.160,76	100,00 %

Nel corso dell'anno 2015 si è reso necessari procedere con la svalutazione della partecipazione della società Attiva in quanto la stessa è stata dichiarata fallita; si è scelto di portare la svalutazione di tale partecipazione direttamente a riduzione del patrimonio netto dell'ente; l'importo della svalutazione è quantificato in circa 245.000,00 € .

2.5 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano quattro tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente e conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.

**PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Entrate Tributarie	1.210.000,00	1.210.000,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	277.600,00	267.100,00
III	Entrate Extratributarie	267.472,00	281.732,00
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	140.000,00	199.000,00
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	500.000,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	481.000,00	481.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10.982,57	160.693,81
	TOTALE	2.887.054,57	3.099.525,81

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Spese correnti	1.986.471,31	2.086.231,31
II	Spese in conto capitale	210.711,24	323.422,48
III	Spese per rimborso di prestiti	564.066,00	564.066,00
IV	Spese per servizi per conto di terzi	481.000,00	481.000,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE	3.242.248,55	3.454.719,79

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
1	AMMINISTRAZIONE	
2	GIUSTIZIA	
3	POLIZIA LOCALE	
4	ISTRUZIONE PUBBLICA	
5	CULTURA E BENI CULTURALI	
6	SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	
7	TURISMO	
8	VIABILITA' E TRASPORTI	
9	TERRITORIO E AMBIENTE	
10	SOCIALE	
11	SVILUPPO ECONOMICO	
12	SERVIZI PRODUTTIVI	

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
 (Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziameti iniziali	Stanziameti definitivi
1	AMMINISTRAZIONE	291.000,00	291.000,00
2	GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
4	ISTRUZIONE PUBBLICA	8.000,00	8.000,00
5	CULTURA E BENI CULTURALI	0,00	0,00
6	SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00
7	TURISMO	0,00	0,00
8	VIABILITA' E TRASPORTI	0,00	0,00
9	TERRITORIO E AMBIENTE	38.972,00	64.372,00
10	SOCIALE	1.000,00	1.000,00
11	SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
12	SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
TOTALI		338.972,00	364.372,00

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	AMMINISTRAZIONE	1.073.365,22	1.122.695,22
2	GIUSTIZIA	700,00	0,00
3	POLIZIA LOCALE	36.300,00	36.300,00
4	ISTRUZIONE PUBBLICA	176.004,52	177.224,52
5	CULTURA E BENI CULTURALI	39.400,00	49.590,00
6	SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	47.735,00	52.735,00
7	TURISMO	0,00	0,00
8	VIABILITA' E TRASPORTI	174.055,00	200.175,00
9	TERRITORIO E AMBIENTE	109.123,00	115.123,00
10	SOCIALE	359.775,00	362.375,00
11	SVILUPPO ECONOMICO	1.416,00	1.416,00
12	SERVIZI PRODUTTIVI	3.681,00	3.681,00
TOTALI		2.021.554,74	2.121.314,74

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
2	GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
4	ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00
5	CULTURA E BENI CULTURALI	0,00	0,00
6	SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00
7	TURISMO	0,00	0,00
8	VIABILITA' E TRASPORTI	0,00	50.000,00
9	TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00
10	SOCIALE	0,00	0,00
11	SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
12	SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
TOTALI		0,00	50.000,00

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	AMMINISTRAZIONE	32.000,00	32.000,00
2	GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
4	ISTRUZIONE PUBBLICA	18.000,00	18.000,00
5	CULTURA E BENI CULTURALI	0,00	0,00
6	SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00
7	TURISMO	0,00	0,00
8	VIABILITA' E TRASPORTI	35.779,78	118.491,02
9	TERRITORIO E AMBIENTE	47.414,66	77.414,66
10	SOCIALE	72.516,80	72.516,80
11	SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
12	SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
TOTALI		205.711,24	318.422,48

PROGRAMMAZIONE 2015
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	AMMINISTRAZIONE	500.000,00	500.000,00
2	GIUSTIZIA	0,00	0,00
3	POLIZIA LOCALE	0,00	0,00
4	ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00
5	CULTURA E BENI CULTURALI	0,00	0,00
6	SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00
7	TURISMO	0,00	0,00
8	VIABILITA' E TRASPORTI	0,00	0,00
9	TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00
10	SOCIALE	0,00	0,00
11	SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00
12	SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00
TOTALI		500.000,00	500.000,00

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra Stanziamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.210.000,00	1.210.000,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	277.600,00	267.100,00	-10.500,00	-3,78 %
III	Entrate Extratributarie	267.472,00	281.732,00	14.260,00	5,33 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	140.000,00	199.000,00	59.000,00	42,14 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	500.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	481.000,00	481.000,00	0,00	0,00 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10.982,57	160.693,81	149.711,24	1363,17 %
	TOTALE	2.887.054,57	3.099.525,81	212.471,24	7,36 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.986.471,31	2.086.231,31	99.760,00	5,02 %
II	Spese in conto capitale	210.711,24	323.422,48	112.711,24	53,49 %
III	Spese per rimborso di prestiti	564.066,00	564.066,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	481.000,00	481.000,00	0,00	0,00 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE	3.242.248,55	3.454.719,79	212.471,24	6,55 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.210.000,00	1.157.291,25	-52.708,75	-4,36 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	267.100,00	105.452,11	-161.647,89	-60,52 %
III	Entrate Extratributarie	281.732,00	255.682,89	-26.049,11	-9,25 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	199.000,00	171.039,86	-27.960,14	-14,05 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	481.000,00	173.800,83	-307.199,17	-63,87 %
TOTALE		2.938.832,00	1.863.266,94	-1.075.565,06	-36,60 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		160.693,81			
TOTALE		3.099.525,81			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	2.086.231,31	1.121.918,16	-964.313,15	-46,22 %
II	Spese in conto capitale	323.422,48	77.105,50	-246.316,98	-76,16 %
III	Spese per rimborso di prestiti	564.066,00	63.155,31	-500.910,69	-88,80 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	481.000,00	173.800,83	-307.199,17	-63,87 %
TOTALE		3.454.719,79	1.435.979,80	-2.018.739,99	-58,43 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		3.454.719,79			

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	1.210.000,00	1.157.291,25	-52.708,75	-4,36 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	277.600,00	105.452,11	-172.147,89	-62,01 %
III	Entrate Extratributarie	267.472,00	255.682,89	-11.789,11	-4,41 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	140.000,00	171.039,86	31.039,86	22,17 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	500.000,00	0,00	-500.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	481.000,00	173.800,83	-307.199,17	-63,87 %
TOTALE		2.876.072,00	1.863.266,94	-1.012.805,06	-35,21 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		10.982,57			
TOTALE		2.887.054,57			
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.986.471,31	1.121.918,16	-864.553,15	-43,52 %
II	Spese in conto capitale	210.711,24	77.105,50	-133.605,74	-63,41 %
III	Spese per rimborso di prestiti	564.066,00	63.155,31	-500.910,69	-88,80 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	481.000,00	173.800,83	-307.199,17	-63,87 %
TOTALE		3.242.248,55	1.435.979,80	-1.806.268,75	-55,71 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		3.242.248,55			

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	AMMINISTRAZIONE	291.000,00	290.863,66	99,95 %
2	GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
3	POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00 %
4	ISTRUZIONE PUBBLICA	8.000,00	3.960,50	49,51 %
5	CULTURA E BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00 %
6	SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	0,00 %
7	TURISMO	0,00	0,00	0,00 %
8	VIABILITA' E TRASPORTI	0,00	0,00	0,00 %
9	TERRITORIO E AMBIENTE	64.372,00	74.513,55	115,75 %
10	SOCIALE	1.000,00	0,00	0,00 %
11	SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00 %
12	SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		364.372,00	369.337,71	101,36 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	AMMINISTRAZIONE	1.122.695,22	605.292,22	53,91 %
2	GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
3	POLIZIA LOCALE	36.300,00	24.257,13	66,82 %
4	ISTRUZIONE PUBBLICA	177.224,52	74.637,95	42,11 %
5	CULTURA E BENI CULTURALI	49.590,00	47.682,68	96,15 %
6	SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	52.735,00	26.973,54	51,15 %
7	TURISMO	0,00	0,00	0,00 %
8	VIABILITA' E TRASPORTI	200.175,00	154.537,44	77,20 %
9	TERRITORIO E AMBIENTE	115.123,00	72.145,54	62,67 %
10	SOCIALE	362.375,00	174.867,08	48,26 %
11	SVILUPPO ECONOMICO	1.416,00	998,89	70,54 %
12	SERVIZI PRODUTTIVI	3.681,00	3.681,00	100,00 %
TOTALI		2.121.314,74	1.185.073,47	55,87 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00	0,00 %
2	GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
3	POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00 %
4	ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00 %
5	CULTURA E BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00 %
6	SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	0,00 %
7	TURISMO	0,00	0,00	0,00 %
8	VIABILITA' E TRASPORTI	50.000,00	50.000,00	100,00 %
9	TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00	0,00 %
10	SOCIALE	0,00	0,00	0,00 %
11	SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00 %
12	SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		50.000,00	50.000,00	100,00 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	AMMINISTRAZIONE	32.000,00	19.532,80	61,04 %
2	GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
3	POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00 %
4	ISTRUZIONE PUBBLICA	18.000,00	3.868,42	21,49 %
5	CULTURA E BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00 %
6	SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	0,00 %
7	TURISMO	0,00	0,00	0,00 %
8	VIABILITA' E TRASPORTI	118.491,02	23.472,50	19,81 %
9	TERRITORIO E AMBIENTE	77.414,66	29.999,98	38,75 %
10	SOCIALE	72.516,80	0,00	0,00 %
11	SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00 %
12	SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		318.422,48	76.873,70	24,14 %

PROGRAMMAZIONE 2015
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	AMMINISTRAZIONE	500.000,00	0,00	0,00 %
2	GIUSTIZIA	0,00	0,00	0,00 %
3	POLIZIA LOCALE	0,00	0,00	0,00 %
4	ISTRUZIONE PUBBLICA	0,00	0,00	0,00 %
5	CULTURA E BENI CULTURALI	0,00	0,00	0,00 %
6	SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	0,00	0,00	0,00 %
7	TURISMO	0,00	0,00	0,00 %
8	VIABILITA' E TRASPORTI	0,00	0,00	0,00 %
9	TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00	0,00 %
10	SOCIALE	0,00	0,00	0,00 %
11	SVILUPPO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00 %
12	SERVIZI PRODUTTIVI	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		500.000,00	0,00	0,00 %

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2015	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	19.764,60	25,63 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	3.868,42	5,02 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	23.472,50	30,44 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	29.999,98	38,91 %
Funzione 10 - Settore sociale	0,00	0,00 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	77.105,50	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	38.160,00	11,03 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	132.879,86	38,40 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	175.000,00	50,57 %
TOTALE	346.039,86	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2015

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
BANCA ANTONIANA POPOLARE V.TA	0,00	0,00	0,00
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	0,00	55.310,39	-55.310,39
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	0,00	8.750,84	-8.750,84
TOTALI	0,00	64.061,23	-64.061,23

CONSISTENZA INDEBITAMENTO				
ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2014	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2015
BANCA ANTONIANA POPOLARE V.TA	-909,27	0,00	0,00	-909,27
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	543.063,59	0,00	55.310,39	487.753,20
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	4.898,13	0,00	8.750,84	-3.852,71
TOTALI	547.052,45	0,00	64.061,23	482.991,22

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In questa parte si presentano una serie di indicatori relativi all'erogazione dei servizi che ne valutano l'efficacia e l'efficienza.

La valutazione di tali indicatori deve tener presente che i servizi erogati possono essere di tre tipologie, ognuna caratterizzata da una particolare forma di finanziamento:

- servizi cosiddetti "istituzionali": generalmente gratuiti e finanziati unicamente con risorse dell'Ente;
- servizi a domanda individuale: finanziati in parte da risorse dell'Ente ed in parte pagati dall'utente,
- servizi a carattere produttivo: tendenti al pareggio o alla produzione di utili.

Nella presentazione di tali indicatori si utilizza l'indicazione dei servizi prevista dalla normativa, in materia di certificazione del conto del bilancio.

La nuova amministrazione, eletta a metà 2015 è riuscita in questa parte dell'anno a mantenere tutti i servizi in essere con i medesimi standard qualitativi dell'anno precedente

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

In questo paragrafo si espongono i risultati economici dell'ultimo quinquennio.

Dettagliando i risultati economici complessivi, si evidenzia anche l'andamento dei proventi e costi nel medesimo periodo quinquennale di riferimento.

TREND STORICO DEI RISULTATI ECONOMICI					
	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA "INTERNA"	35.108,25	87.402,98	119.343,60	176.562,05	399.498,69
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA AZIENDE E SOCIETA' PARTECIPATE	0,00	0,00	0,00	0,00	-72.555,20
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	-42.780,05	-39.033,13	-35.228,45	-26.657,99	-23.418,84
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	482.775,66	11.274,47	2.252.468,33	-27.960,07	-55.207,81
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	475.103,86	59.644,32	2.336.583,48	121.943,99	248.316,84

ANDAMENTO DEI PROVENTI NEL QUINQUENNIO						
		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
A PROVENTI DELLA GESTIONE						
1	Proventi tributari	1.360.333,26	1.488.466,22	1.338.684,22	1.350.944,20	1.157.291,25
2	Proventi da trasferimenti	147.784,52	108.188,96	478.591,49	166.376,99	105.452,11
3	Proventi da servizi pubblici	194.804,84	141.584,07	128.689,93	60.767,06	161.156,35
4	Proventi da gestione patrimoniale	81.412,91	78.189,28	64.983,26	45.865,26	82.557,14
5	Proventi diversi	332.099,17	382.001,60	237.789,04	265.657,10	11.390,57
6	Proventi da concessioni edificare	35.000,00	0,00	0,00	0,00	82.879,86
7	Incrementi di immobilizz. per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00
8	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione ecc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C PROVENTI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
17	Utili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D PROVENTI FINANZIARI						
20	Interessi attivi	421,32	349,66	237,08	631,10	278,05
E PROVENTI STRAORDINARI						
22	Insussistenze del passivo	44.563,15	27.396,60	21.157,51	54.917,58	118.581,54
23	Sopravvenienze attive	452.669,95	11.422,34	2.481.623,93	1.490,24	0,00
24	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	26.160,00
TOTALE PROVENTI		2.649.089,12	2.237.598,73	4.751.756,46	1.946.649,53	1.850.746,87

ANDAMENTO DEI COSTI NEL QUINQUENNIO

		ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
B COSTI DELLA GESTIONE						
9	Personale	605.538,32	612.340,82	575.456,84	27.022,00	335.178,56
10	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	151.784,29	86.579,56	60.987,56	474,45	34.840,35
11	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Prestazioni di servizi	786.409,60	806.422,06	660.606,19	241.398,40	456.642,22
13	Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Trasferimenti	206.493,07	213.969,24	447.522,39	1.102.076,34	107.248,60
15	Imposte e tasse	59.018,31	61.729,27	62.010,00	23.270,35	40.858,50
16	Quote di ammortamento di esercizio	307.082,86	329.986,20	322.811,36	318.807,02	331.460,36
C ONERI DA AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE						
19	Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	72.555,20
D ONERI FINANZIARI						
21	Interessi passivi:					
	- su mutui e prestiti	43.201,37	39.382,79	35.465,53	27.289,09	0,00
	- su obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- su anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- per altre cause	0,00	0,00	0,00	0,00	23.696,89
E ONERI STRAORDINARI						
25	Insussistenze dell'attivo	10.957,44	1.868,47	245.613,11	84.367,89	83.141,53
26	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
27	Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	54.982,57
28	Oneri straordinari	3.500,00	25.676,00	4.700,00	0,00	49.825,25
TOTALE COSTI		2.173.985,26	2.177.954,41	2.415.172,98	1.824.705,54	1.602.430,03

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2015	Valore patrimonio netto al 31/12/2015	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2015	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	CENTRO VENETO SERVIZI SPA DI	D	1,34	200.465.044,00	213.610.384,00	2.686.231,59	2013	1.054.751,00
2	VERDENEGIA E.S.C.O. SRL	D	0,14	1.400.000,00	0,00	1.960,00	0	0,00

2.11 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2015

Autonomia finanziaria	<u>Titolo I + III</u>	x 100	93,055
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Autonomia impositiva	<u>Titolo I</u>	x 100	76,216
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Pressione finanziaria	<u>Titolo I + III</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Pressione tributaria	<u>Titolo I</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Intervento regionale	<u>Trasferimenti regionali</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u>	x 100	26,233
	<u>Totale accertamenti di competenza</u>		
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u>	x 100	50,977
	<u>Totale impegni di competenza</u>		
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo I + III</u>	x 100	75,625
	<u>Accertamenti Titolo I + III</u>		
Rigidità spesa corrente	<u>Spese personale + Quote amm. mutui</u>	x 100	27,794
	<u>Totale entrate Titoli I + II + III</u>		
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u>	x 100	73,281
	<u>Impegni Titolo I competenza</u>		
Redditività del patrimonio	<u>Entrate patrimoniali</u>	x 100	0,000
	<u>Valore patrimoniale disponibile</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali indisponibili</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni demaniali</u>		0,00
	<u>Popolazione</u>		
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>Dipendenti</u>	x 100	0,000
	<u>Popolazione</u>		

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	76,872	90,220	93,055
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	64,691	79,414	76,216
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	464,19	439,51	0,00
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	390,63	386,87	0,00
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	112,59	24,88	0,00
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	22,69	22,03	0,00
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	17,189	14,531	26,233
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	46,201	80,988	50,977
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	161,75	123,21	0,00
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	82,191	93,587	75,625
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	38,767	7,258	27,794
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	69,721	52,921	73,281
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	255,685	180,463	0,000
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	741,57	727,77	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	248,99	244,36	0,00
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	1.540,45	1.511,77	0,00
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,409	0,029	0,000

STAMPA DI CONTROLLO DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI

Dati dell'Ente				
Ente COMUNE DI BOVOLENTA				
Provincia PADOVA		Codice Ente	Popolazione	3.476
Delibera	del	Anno del rendiconto 2015	App.CO.RE.CO NO	

Parametro 1				NO
Disavanzo amministrazione	A	0,00	+	
Avanzo di amministrazione per spese di investimento	B	0,00	=	
A+B	C	0,00		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	0,00		
5% su entrate correnti	E	0,00		
Se C>E SI				
Se C<=E NO				
Parametro 2				NO
Residui attivi di competenza (titoli I+III valore H c.to bilancio)	A	344.415,34	-	
Residui attivi di competenza relativi a fondo sperimentale o solidarietà	B	0,00	=	
A-B	C	344.415,34		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+III)	D	1.412.974,14	-	
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà	E	0,00	=	
D-E	F	1.412.974,14		
42% dell' accertato CO delle entrate (F)	G	593.449,14		
Se C>di G SI				
Se C<=di G NO				
Parametro 3				NO
Residui attivi da riportare (titoli I+III valore C c.to bilancio)	A	2.000,00		
Residui attivi da riportare relativi a fondo sperimentale o solidarietà	B	0,00	-	
A-B	C	2.000,00	=	
Entrate proprie (Accertato CO titoli I+III)	D	1.412.974,14		
Accertato CO delle entrate relative a fondo sperimentale o solidarietà	E	0,00	-	
D-E	F	1.412.974,14	=	
65% del valore F	G	918.433,19		
Se C > G SI				
Se C <= G NO				

Parametro 4				NO
Residui passivi CO+RE (titolo I valore O c.to bilancio)	A	400.526,17		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	1.121.918,16		
40% di B	C	448.767,26		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				
Parametro 5				NO
Procedimenti di esecuzione forzata	A	0,00		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	1.121.918,16		
0,5% di B	C	5.609,59		
Se A>C SI				
Se A<=C NO				

Parametro 6				NO
Volume complessivo spese personale (Impegn.CO tit. I int.1)	A	335.178,56	+	
Somme da agg.al netto di quelle da escludere (circ. 9/2006)	B	0,00	-	
Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz.	C	0,00	=	
Volume complessivo a vario titolo	D	335.178,56		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	E	1.518.426,25	-	
Eventuali contributi regionali nonchè altri enti pubblici finaliz.	F	0,00	=	
Entrate correnti al netto di eventuali contributi regionali	G	1.518.426,25		
40% di G		607.370,50		
39% di G		592.186,24		
38% di G		577.001,97		
Per comuni inferiori a 5.000 abitanti				
Se D>al 40% di G SI				
Se D<=al 40% di G NO				
Per comuni da 5.000 a 29.999 abitanti				
Se D>al 39% di G SI				
Se D<=al 39% di G NO				
Per comuni oltre 29.999 abitanti				
Se D>al 38% di G SI				
Se D<=al 38% di G NO				
Parametro 7				NO

Debiti di finanziamento (C I passivo del c.to del Patrimonio)	A	367.089,25	-	
Eventuali debiti di finanziamento assistiti da contribuzioni	B	0,00	=	
Debiti di finanziamento non assistiti	C	367.089,25		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	D	1.518.426,25		
150% di D		2.277.639,37		
120% di D		1.822.111,50		
Risultato contabile positivo (Avanzo)				
Se C>al 150% di D	SI			
Se C<=al 150% di D	NO			
Risultato contabile negativo (Disavanzo)				
Se C>al 120% di D	SI			
Se C<=al 120% di D	NO			
Parametro 8				NO
Consistenza debiti fuori bilancio 2013	A	0,00		
Entrate correnti 2013	B	2.069.358,43		
1% di B	C	20.693,58		no
Consistenza debiti fuori bilancio 2014	A	0,00		
Entrate correnti 2014	B	1.701.136,38		
1% di B	C	17.011,36		no
Consistenza debiti fuori bilancio 2015	A	0,00		
Entrate correnti 2015	B	1.518.426,25		
1% di B	C	15.184,26		no
Se A>C per tutti i 3 anni	SI			
Se A<=C per tutti i 3 anni	NO			

Parametro 9				NO
Anticipazioni tesoreria non rimborsate	A	0,00		
Entrate correnti (Accertato CO titoli I+II+III)	B	1.518.426,25		
5% di B	C	75.921,31		
Se A>C	SI			
Se A<=C	NO			
Parametro 10				NO
Avanzo amm.ne esercizio prec. destinato alla salvaguardia	A	0,00		
Spese correnti (Impegnato CO titolo I)	B	1.121.918,16		
5% di B	C	56.095,91		
Se A>C	SI			
Se A<=C	NO			